

CLASSE 1 - PERICOLOSITA' IRRILEVANTE

riguarda le aree collinari e montuose in cui sono giudicati impossibili eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geologica, per esclusione dal gruppo di formazioni di origine alluvionale o palustre di età olocenica;

CLASSE 2 - PERICOLOSITA' BASSA

riguarda le aree, anche se costituite da depositi di origine alluvionale o palustre di età olocenica, apparentemente non coinvolgibili da eventi di esondazione o sommersione; si individuano su base geomorfologica e corrispondono ai depositi terrazzati, distanti in quota dall'attuale reticolo fluviale;

CLASSE 3 - PERICOLOSITA' MEDIA

Sottoclasse 3a

riguarda le aree per le quali non si ha disponibilità di precise testimonianze storiche di episodi di esondazione o di sommersione, comunque limitrofe ad aree in passato conosciuto come alluvionale o sommerse; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico-idraulici, verificando nel caso la ricorrenza statistica di possibile esondazione o sommersione comunque superiore ai duecento anni; vi sono altresì comprese le aree coinvolte da eventi storici, difese da sostanziali interventi di difesa o bonifica idraulica, verificati cioè, per analogia, al deflusso od allo smaltimento di eventi di ricorrenza duecentennale;

Sottoclasse 3b

riguarda le aree soggette a esondazione o a sommersione in occasione di eventi eccezionali, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i venti ed i duecento anni; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico-idraulici;

CLASSE 4 - PERICOLOSITA' ELEVATA

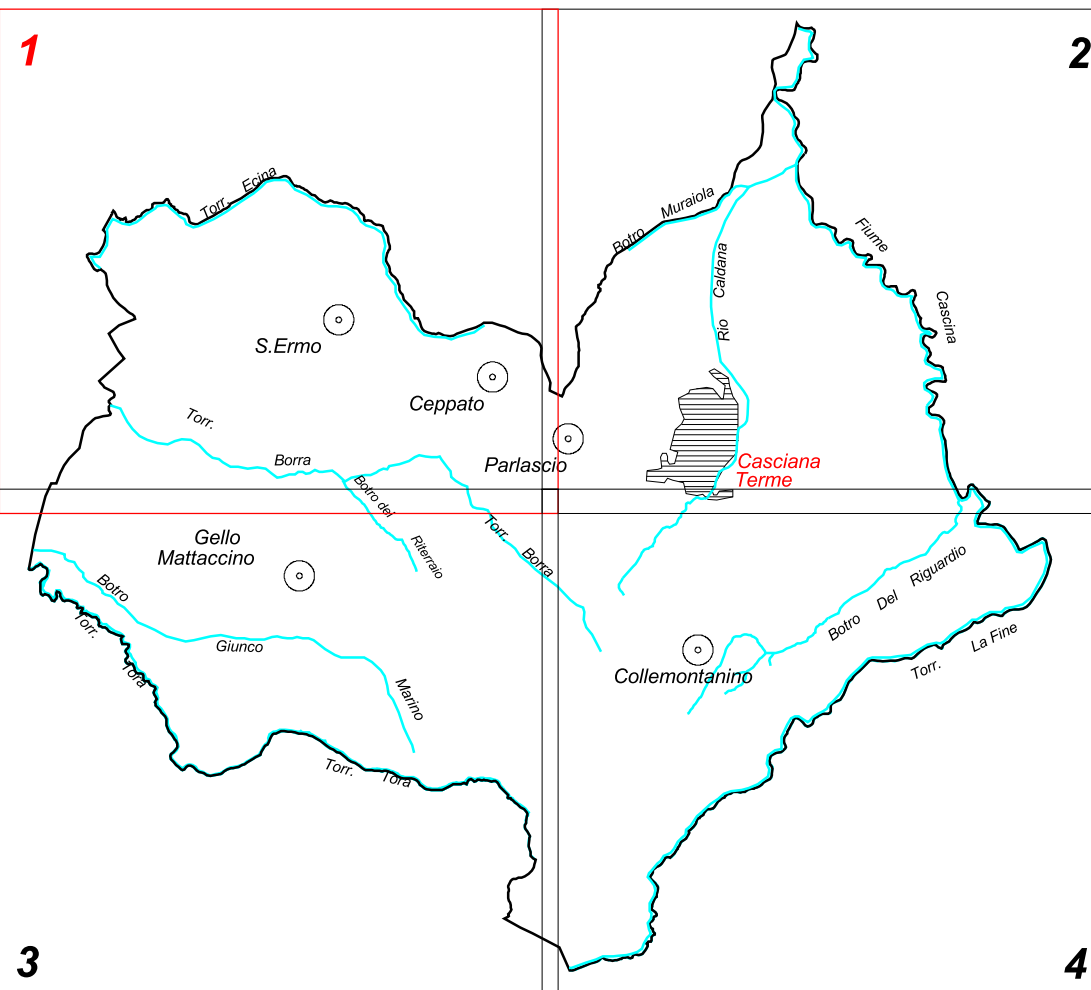
Sottoclasse 4a

riguarda le aree soggette ad esondazione od a sommersione in occasione di eventi straordinari relativamente frequenti, cioè di eventi con tempi di ricorrenza compresi tra i due ed i venti anni; si individuano su base geomorfologica o storica o con riferimento a modelli idrologico-idraulici;

Sottoclasse 4b

riguarda i corpi idrici come delimitati dalle proprie scarpate o da eventuali manufatti, di difesa idraulica o di attraversamento del corso d'acqua, che condizionano gli ambiti di deflusso individuati dall'evento ordinario di ricorrenza biennale.

Limite comunale



INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE  
(L.R. n° 27/1984, D.C.R. n° 346/1985, D.C.P. n° 349/1986, L.R. n° 5/1995 e D.C.R. n° 12/2000)

Geol. Francesca Franchi

TAVOLA

G1

PERICOLOSITA' IDRAULICA

ai sensi dell'Art. 7 del P.T.C.

Geol. Emilio Pizzi

SCALA:

1:5.000

DATA:

Agosto 2002

COMMITTENTE:

COMUNE DI CASCIANA TERME

Geol. Debora Amadio

Geol. Giorgio Tassinari

Geol. Ligo Tassinari

Supervisione dei lavori di cartografia

Prof. Baldo Mondadori

GEOPROGETTI

Via del Rio, 2

Tel. + Fax 0585-54001

56025 PONTEDERA (PT)